

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Parma, 04 febbraio 2019

OGGETTO: FATTURA ELETTRONICA E TESSERA SANITARIA

L'art. 10-bis, del DL 119/2018, modificato dall'art. 1, co. 53, della legge di bilancio 2019, ha disposto che, relativamente alla sola annualità 2019, i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema Tessera Sanitaria (STS), necessario per l'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, **non possono emettere fattura elettronica** nei casi in cui i dati delle fatture siano da inviare al STS.

Ciò significa che, ai clienti persone fisiche (identificati, quindi, dal solo codice fiscale) che possono usufruire dell'inserimento delle fatture nel STS, non possono essere emesse fatture in formato elettronico (si tratta di un vero e proprio divieto) e pertanto la certificazione della prestazione dovrà continuare ad essere cartacea.

Analogo comportamento deve essere seguito anche nell'ipotesi in cui il paziente si opponga alla trasmissione dei suoi dati tramite STS (con apposita dicitura firmata sulla fattura): in base al dato letterale della norma, il divieto riguarda infatti l'emissione di un documento elettronico relativamente ai dati da trasmettere con STS e non la sua effettiva trasmissione o meno.

Il divieto non è generalizzato, infatti, sulle prestazioni sanitarie e veterinarie per cui il soggetto non è tenuto all'invio dei dati al STS resta la fattura elettronica.

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FABRIZIO PIZZOLA
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

PAOLO DELIETI
Avvocato

Associati

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

OLGA ALLODI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

MICHELA BERGNOLI
Consulente del Lavoro

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

ANGELICA CISARRI
Avvocato

CRISTINA AFFANI
Avvocato

SARA SEGANTINI
Avvocato

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

Prestazione	Cliente	Tipologia documento	Invio STS
Medica	Persona fisica	Cartaceo	Si, salvo opposizione
	Soggetto partita Iva	Elettronico	No
Altra tipologia	Chiunque		

VOCI DI SPESA ACCESSORIE

Recentemente l’Agenzia si è espressa in merito alle modalità di fatturazione di voci di spesa

non sanitarie, ma a queste accessorie¹ confermando che anche in questo caso, quando la

fattura contiene sia spese sanitarie – da inviare al STS salvo opposizione del paziente – sia altre

voci di spesa non sanitarie, la fattura non deve essere elettronica, ma cartacea.

Lo studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Luca Montali

Federico Bottrighi

¹ Come quelle amministrative e postali, oppure quelle per beneficiare di un maggior confort alberghiero per le case di cura, ...